

ECM: ecco il nuovo sistema

Obbligatoria 150 crediti formativi nel triennio. Ridefiniti ambiti e modalità dell'educazione Continua in Medicina. Nuove linee guida per l'accREDITAMENTO, Albo dei Provider, compiti di Ordini e Collegi, liberi professionisti, obiettivi e crediti formativi, monitoraggio e controllo qualità.

Recentemente la Conferenza Stato-Regioni ha licenziato il nuovo sistema ECM in cui sono contenute tutte le regole necessarie a mettere in moto la macchina della formazione continua che consentirà a professionisti della salute di procurarsi i 150 crediti previsti per il triennio 2011-2013.

Lo schema reca infatti in allegato i documenti approvati a fine gennaio dalla Commissione Nazionale ECM tenendo conto delle osservazioni del comitato tecnico delle Regioni per allineare tutte le attività territoriali, a partire dai criteri guida per l'accREDITAMENTO del provider che dovranno essere utilizzati da tutti gli enti accreditanti (nazionale, regionali e provinciali) con manuali che dovranno comunque essere validati dalla Commissione ECM.

Un documento ampio e articolato che riassume e definisce tutte le norme prodotte nel passaggio tra la prima fase ECM, quando venivano accreditati i singoli eventi, e la situazione attuale, che prevede l'accREDITAMENTO dei Provider, introducendo anche alcune

novità sia riguardo alle materie dei corsi organizzati da Ordini e Collegi, sia sulle scelte formative dei singoli professionisti.

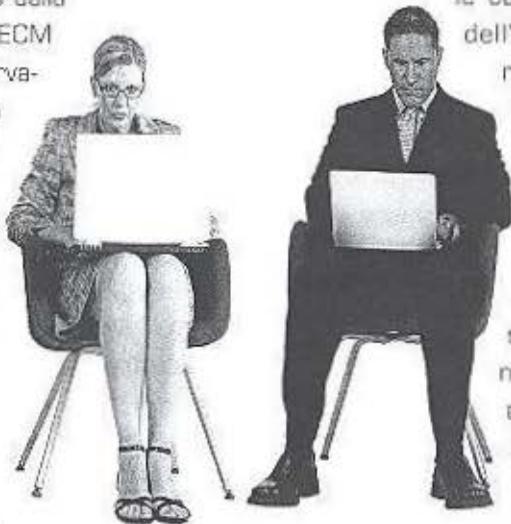
Sono sette gli argomenti presi in esame: le Linee Guida per i Manuali di accREDITAMENTO dei Provider, a livello nazionale e regionale; l'istituzione dell'Albo dei Provider; i crediti formativi richiesti per il triennio 2011-2013; le regole per i corsi tenuti da Ordini e Collegi; gli obiettivi formativi del programma ECM; il sistema di verifiche, controlli e monitoraggio della qualità; le regole per i liberi professionisti.

Linee Guida per i Manuali di AccREDITAMENTO dei Provider

Le Linee Guida definiscono i requisiti minimi richiesti per accREDITARE un soggetto organizzatore di eventi formativi, ovvero un Provider, che erano già stati anticipati nel Forum ECM di Cernobbio. Sono indicate minuziosamente

le caratteristiche societarie dell'aspirante provider, le risorse finanziarie e organizzative che deve dimostrare di avere, le procedure per il controllo della qualità dell'offerta formativa. Misure precise anche in tema di sponsorizzazioni, che non devono sovrapporsi ai momenti formativi e conflitto di interesse di provider e docenti.

Soddisfatti questi requisiti, i Provider avranno un accREDITAMENTO provvisorio valido al massimo per due anni. L'accREDITAMENTO definitivo potrà essere richiesto dopo 12 mesi, per i soggetti che hanno almeno tre anni di esperienza nel campo, o 18 mesi, per i nuovi Provider. Inoltre, ogni anno il 10% dei Provider dovrà



essere ispezionato dall'Ente che lo ha accreditato (commissione nazionale, regionale o provinciale) per verificare requisiti e qualità. Le Linee Guida saranno la base per la definizione dei Manuali di accreditamento a livello regionale, che saranno poi vagliati dalla Commissione nazionale ECM e che dovranno rispettare i criteri fondamentali già definiti negli Accordi Stato-Regioni e riguardanti:

- l'attribuzione di crediti per evento;
- la qualità della formazione;
- la garanzia di indipendenza dell'evento formativo.

Nel caso in cui il Manuale Regionale, valutato dal Comitato Tecnico delle Regioni, non rispetti i criteri previsti, i crediti acquisiti attraverso i Provider accreditati in quella Regione non avranno validità a livello nazionale.

Albo nazionale dei Provider

L'Albo sarà curato dalla Commissione nazionale ECM e includerà sia i Provider accreditati a livello nazionale che quelli accreditati a livello regionale o provinciale. Nell'Albo saranno raccolte anche le segnalazioni di criticità rilevate dal sistema di controllo della qualità.

Crediti formativi per il triennio 2011-2013

Confermati in 150 i crediti formativi richiesti complessivamente per il triennio. Per ogni anno i professionisti dovranno acquisire un minimo di 25 crediti e un massimo di 75. Sarà possibile recuperare anche un massimo di 45 crediti accumulati nel triennio precedente 2008-2010.

Per i professionisti sanitari del territorio abruzzese colpito dal terremoto del 2009, i crediti formativi richiesti per il 2011 sono ridotti a 30 con un minimo di 15.

Ordini e Collegi

Gli Ordini, i Collegi, le Associazioni professionali e le relative Federazioni, oltre ad avere un

ruolo nella certificazione della formazione, hanno un ruolo attivo nell'organizzazione di corsi. Accanto alle materie "proprie" di questi soggetti istituzionali (etica, deontologia, legislazione, informatica, inglese e comunicazione), il documento prevede la possibilità che Ordini e Collegi organizzino anche corsi su materie tecnico-professionali, ma in modo da non superare il 50% dell'offerta complessiva.

Obiettivi formativi

Sono 29 le aree in cui si articolano gli obiettivi formativi dei corsi, che vanno a comporre il "dossier formativo individuale di ciascun professionista, che dovrà bilanciare obiettivi formativi di sistema (con tematiche valide per tutti), obiettivi formativi di processo (con tematiche legate al miglioramento della qualità dei processi nella specifica area sanitaria in cui si opera) e obiettivi formativi tecnico-professionali (rivolti all'acquisizione di conoscenze e competenze nel settore di attività).

Indicati come di particolare rilievo per il SSN e i SSR le tematiche legate all'umanizzazione delle cure e terapia del dolore e alla qualità dei sistemi e dei processi clinico assistenziali. Le medicine non convenzionali possono essere accreditate solo se prevedono nel programma prove di efficacia e un confronto con la medicina tradizionale. In particolare la fitoterapia, omeopatia, omeotossicologia, agopuntura, ayurvedica e medicina antroposofica, sono riservate in via esclusiva a medici, odontoiatri, veterinari e farmacisti.

Controlli, verifiche e monitoraggio della qualità

Gli organismi di controllo sono due. Il primo è il Comitato di Garanzia, già previsto dall'accordo Stato-Regioni del 2009, costituito in seno alla Commissione nazionale ECM e composto di 5 membri (in analogia le Regioni e le Province potranno approntare Comitati

di Garanzia locali]. Compito del Comitato di Garanzia istituito in seno alla Commissione ECM è quello di verificare le inclinazioni dei soggetti privati non erogatori di prestazioni sanitarie che si avvalgono di sponsor per l'attività di formazione continua: dovranno subire controlli ravvicinati per verificare che gli interessi commerciali non prevalgano rispetto a quelli del SSN. E' stato recentemente riconfermato componente del Comitato di Garanzia il vice presidente dell'Ordine, Alberto Ferrando che è anche membro della Commissione Nazionale ECM.

Il secondo è l'Osservatorio Nazionale per la qualità della Formazione Continua in Sanità già previsto nel 2007 e "replicato" poi negli Osservatori regionali. L'anagrafica dei crediti formativi resta

competenza del COGEAPS, che ha il compito di mettere a disposizione degli Ordini e Collegi, delle Associazioni professionali e delle Federazioni limitatamente ai dati dei propri iscritti, la propria banca dati delle partecipazioni ai corsi ECM.

Gli Ordini per attestare l'attività formativa ECM e certificare il percorso formativo dei propri iscritti si avvarranno dell'anagrafica nazionale del COGEAPS.

Liberi professionisti

I liberi professionisti avranno una maggiore flessibilità nell'acquisizione dei crediti annuali. Proprio per rispondere alle loro esigenze formative si è data la possibilità ad Ordini, Collegi e associazioni professionali di organizzare corsi su materie tecnico-professionali, che però non potranno avere sponsorizzazioni commerciali e dovranno essere gratuiti o a costo minimo.

